

## Inchiesta giudiziaria contro la « Neue Rheinische Zeitung »

« Neue Rheinische Zeitung » n. 37  
7 luglio 1848<sup>a</sup>

\**Colonia*, 6 luglio. Riceviamo in questo momento la seguente replica all'articolo pubblicato ieri dalla « Neue Rheinische Zeitung », datato « Colonia, 4 luglio » concernente l'arresto dei signori dott. Gottschalk e Anneke.<sup>b</sup>

« Dichiaro una menzogna che, alle lagnanze della signora Anneke sull'arresto di suo marito eseguito in assenza di un magistrato, io abbia risposto:  
*Non ho ordinato brutalità.*

Ho piuttosto detto che mi dovrebbe dispiacere se i gendarmi si fossero comportati indebitamente.

Dichiaro inoltre una menzogna che io abbia usato l'espressione:

L'arresto è stato *ordinato* ai gendarmi dall'*autorità giudiziaria*, ho soltanto osservato che l'arresto è stato effettuato in virtù di un mandato di comparizione del signor giudice istruttore.

I mandati di comparizione sono effettuati, secondo la legge, dagli uscieri o da agenti della forza armata. La presenza di un funzionario della polizia giudiziaria non è prescritta da nessuna parte.

Le calunnie e gli oltraggi contenuti nell'articolo contro il signor procuratore generale Zweifel e i gendarmi che hanno eseguito l'arresto troveranno la loro valutazione nel corso dell'inchiesta giudiziaria che si aprirà a questo scopo.

Colonia, 5 luglio 1848

Il procuratore *Hecker* »

I nostri cari lettori vedono dal testo precedente che la « Neue Rheinische Zeitung » ha guadagnato un nuovo collaboratore molto promettente: il *Parquet*<sup>c</sup>.

Ci siamo sbagliati su *un* punto giuridico. Per procedere ad un arresto non c'è bisogno di un « *funzionario della polizia giudiziaria* », ma soltanto di un *agente della forza pubblica*. Con quali garanzie piene di sollecitudine il Code circonda la sicurezza personale!

Adesso come prima rimane comunque illegale che i signori gendarmi non abbiano presentato il loro mandato d'arresto. Rimane illegale, come ci hanno assicurato, per ragioni più o meno spirituali o spiritose, già *prima* dell'arrivo di Hec-

<sup>a</sup> Scritto da Marx. — <sup>b</sup> Vedi presente volume pp. 178-180. — <sup>c</sup> la Procura